

IL TRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI

In questa pagina, sotto la firma del...
Per più inserzioni presso la convenire...

ABBONAMENTO

Esca tutti i giorni tranne le Domeniche...
Anno 1.50
Semestre 0.75
Trimestre 0.375

MOSTRA DEL RISORGIMENTO A MILANO

Il Comitato Regionale Veneto per la Mostra del Risorgimento Italiano (Milano novembre 1906) ha diramato la seguente circolare:

Di tutto il lungo periodo storico del Nostro Risorgimento che fu pur di ieri, ma che per la sua stessa grandezza ora ci appare già quasi lontano nella storia, interessa raccogliere i documenti dispersi, sia di scrittura che di cosa, mentre vivono ancora moltissimi che furono testimoni della sua fase più grande, e più bella, e molti anche cooperatori e compagni, o figli ed eredi immediati degli operatori stessi, i quali oltre che averne vivi i pensieri, i ricordi, le tradizioni, ne posseggono anche e scritture o cose che giova dal privato possesso portare almeno a pubblica cognizione, e meglio ancora, se lo si possa, alla proprietà nazionale, per la loro più sicura conservazione.

Nè solo giova raccogliere questi monumenti storici e farli conoscere al pubblico, assicurarli alla commovente del sentimento nazionale e alla scienza della storia, ma anche ordinarli così che si illustrino tutti a vicenda, e completino anche coi fatti minori la cognizione dei maggiori, e lo studioso ne sappia il valore storico e il loro vero si trovano, e gli italiani tutti, e presenti e futuri, si formino colta ispezione dei documenti e degli oggetti, un'idea viva e concreta di tutto questo grande avvenimento storico. Con questo intento si è costituito in Milano un Comitato per indire in quest'anno stesso e nell'occasione di quella Esposizione — il Primo Congresso e Saggio di Mostra per la Storia del Risorgimento Italiano.

E qui giova citare le parole stesse con le quali il Comitato annunziò agli studiosi questa Mostra o questo Congresso: «Esso rinverrà la ricordanza e il nobile orgoglio degli Italiani, convenuti d'oggi parte a mostrare quanto possiede la nostra Nazione, pur tessè risorta, e segnerà per gli studiosi l'inizio e le norme di un'opera ormai necessaria di sistematica, organica e pubblica catalogazione di tutto quanto possa lumeggiare una storia che deve vivere eterna nella mente come nell'anima del popolo risorto».

Analogo invito è stato rivolto a quanti serbino carte, libri, ritratti, memorie d'ogni maniera, riguardanti la storia del nostro risorgimento ed atti ad arricchire la mostra disegnatà e il Comitato ha rivolto ai Signori proprietari o depositari la preghiera, perchè vogliano affidare i preziosi cimeli alla sua custodia che sarà vigile e costante».

Ad agevolare l'opera per se stessa ingente, furono nominati dal Comitato Delegati Regionali, ai quali vennero date istruzioni per la cooperazione, coll'incarico di riunirsi in Comitato Regionale, e questo per il Veneto e' già costituito presso l'Ateneo di Venezia; ed ora si mette all'opera, ripetendo a sua volta lo stesso appello ed invito, proponendosi esso di raccogliere in prima linea e in proprio studio tutto quello che più particolarmente si riferisce alla Regione Veneta.

Il Comitato Regionale Veneto, crede che siano da usare le maggiori cautele e aver le più precise assicurazioni prima di inviare e raccomandare che siano inviate a questa Mostra gli Originali, o specialmente dei documenti, persuaso che per questi e per lo scopo inteso dal Comitato bastino le copie autentiche in forma scientifica; e che, quanto agli oggetti, bastino le fotografie.

Il nostro Comitato fa quindi il più vivo appello a tutti coloro che posseggono di questi documenti ed oggetti di volerne far conoscere ed esso l'assistenza, tanto che siano deliberati di inviargli nell'originale quanto che no; interessando sopra tutto la conoscenza di essi; esso al caso, o direttamente o per mezzo dei delegati locali, potrà dare delle utili indicazioni sia per la loro illustrazione storica che per la loro conservazione.

Questa avvertenza è fatta particolarmente ai signori Delegati, ai quali il nostro Comitato si tiene in dovere di raccomandare, cost di cercare nei centri dove essi dimorano tutti questi documenti e oggetti; come di procurare nel tempo stesso con tutto l'amore di cittadini che i detti oggetti, per nessuna ragione, vengano distratti dalle città alle cui raccolte, o presenti, o future, è desiderabile siano assicurati come proprietà o deposito sacro nazionale, e per nessuna

ragione, o d'interesse o d'altro, vengano estraniati all'Italia.

Ed ora veniamo qui indicando quali possano essere questi documenti ed oggetti che giova conoscere e raccogliere per la Mostra di Milano, oltre gli Atti del Governo:

A) I proclami, i fogli volanti, i bollettini della guerra, le notizie del giorno nei tempi grandi di fatti, e i piccoli opuscoli; quelli sopra tutto che precedono il millocottocento e cinquecento, e più quelli tra il 1814 e 1848 nei paesi specialmente che più furono soggetti alle inquisizioni e persecuzioni politiche; i fogli e opuscoli che più facilmente per la loro forma e figura si sono fatti vari e rarissimi.

B) Tutte le memorie manoscritte inedite, sia di cose politiche che di biografia d'uomini politici e relativamente anche letterati, artisti ecc. specialmente nei tempi anteriori al 1870; e ciò anche se le idee o le persone siano state contrarie al movimento nazionale. E tutte queste scritture specialmente sarebbe di molta importanza venissero per la conservazione depositate nelle locali Biblioteche.

C) Tutti gli autografi, in relazione epuntualmente sia fatti e alla cosa politica degli uomini che furono cooperatori o anche controoperatori del Risorgimento Nazionale; autografi che potrebbero pure venir depositati nelle Biblioteche e nei locali Musei.

D) Tutti gli oggetti e i ricordi personali che in attinenza ai fatti nazionali appartennero ad essi uomini, e che possono illustrare e ravvivare la memoria sia dei fatti politici che dei personali a questi relativi.

E) I ritratti di essi uomini, siano pure il prodotto d'un arte anche inferiore.

F) Tutte le rappresentazioni più o meno artistiche, o d'occasione, o anche ideali dei fatti storici, se siano specialmente il prodotto contemporaneo; o così pure le raffigurazioni satiriche, le caricature ecc. ecc. e anche le fogge e i costumi del tempo in rapporto alle cose, come per es. figurine militari ecc. ecc. e così pure le madriglie di ocorrenza, che commemoratrici ecc. ecc.

Tutto questo noi preghiamo i Signori Delegati di cercare di prendere, di raccogliere al caso per l'Esposizione; onde essa pure riesca solenne per memoria e cimeli; ma ciò che soprattutto noi raccomandiamo e preghiamo, in vista specialmente della cognizione scientifica e del Congresso storico, secondo le mire del Comitato stesso Centrale, si è la compilazione degli indici dei documenti che specialmente siano nei pubblici Archivi delle Città o per i quali il Comitato Centrale ha fatto già appello ai Municipi stessi.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Ieri, oltre che a Udine, si ebbero elezioni amministrative in altre città.

Ad Abbondanza, a Badia Polesina, a Ravenna, a Frenzola vinsero i popolari; a Castellolognesse, a Montagnana, a Fratta Polesina, a Carpi, a Vittorio, a Cavarese vinsero i moderati.

Ferri battuto a Pontomaggiore

Ferrara 29. — Elezione politica Collegio di Pontomaggiore, votazione di ballottaggio. Risultato complessivo: Iscritti 4988; votati 4237. Chiozzi ebbe voti 1943 e Fiori ne ebbe 1939; schede bianche 57, contestate 178, nulle 116, disperso 4.

Esposizione dell'Arte nella Casa

Ci scrivono da Bruxelles che nei prossimi mesi di settembre ed ottobre avrà luogo la 2a Esposizione Internazionale dell'Arte nella casa, con Sezione d'Alimentazione ad Igione, sotto l'Altesimo Patronato di S. A. R. la Contessa di Fiandra.

Tutti gli Industriali e Commerciali che desiderassero prendervi parte, potranno indirizzarsi per le adesioni o schiarimenti, al Commissariato Generale per la Sezione Italiana a Parigi - 42 Rue Souffroy o Bruxelles - 86 Rue des Foulons.

Nessun convegno all'estero

Roma 29. — Alla Consulta si smentisce la notizia data dai giornali di un convegno fra il ministro Tittoni e il conte Golownski ministro degli esteri austriaco e il cancelliere germanico principe di Bulow.

Fra gli Italiani d'oltre confine

Per la ferrovia Cervignano-Belvedere

L'altro giorno cominciò la perambulazione della commissione politica per il nuovo tronco di ferrovia che, biforcandosi a Cervignano, farà capo a Belvedere passando per Terzo ed Aquileia. In questi due paesi saranno erette stazioni. I lavori avranno principio ancora quest'anno e saranno spinti con alacrità in modo da compire l'intero tronco in un anno. Quando sarà in attività questo tronco (a scartamento normale), il tragitto da Belvedere a Grado sarà superato in circa 16 minuti a mezzo di vapori in partenza all'arrivo dei treni. Il nuovo tronco sarà esercitato dalla Società friulana della ferrovia dello Stato.

Il leone veneto in Dalmazia

L'Amministrazione comunale di Pago ha finalmente posto a disposizione del museo di Zara un grande leone veneto di pietra, che adornava il torrione, o demolito, di quella città. Un altro bellissimo leone ad alto rilievo o di granito è sepolto in una stalla di Pago, tra lo strame o lo sterco. La lodovola direzione di quel museo ha pregato che anche questo le sia mandato.

Le sorti dell'Università italiana

Il prof. Arturo Farinelli, costretto ad abbandonare definitivamente la cattedra italiana della facoltà filosofica dell'Università di Innsbruck, da cui lo cacciò la forza le violenze di due anni or sono, venne ora dalla Facoltà di lettere della Università di Padova proposto con voto unanime alla cattedra di professore ordinario di letteratura comparata.

Il compiacimento di questo omaggio sarà però ristretto dal pensiero che quest'è un'altra vittima della situazione creata agli italiani dal Governo e dai partiti avversari, e che con la dipartita del prof. Farinelli e con la conseguente soppressione della sua cattedra a Innsbruck si dà un'altra ingiusta soddisfazione ai furori dei tedeschi d'Innsbruck riducendo ormai quasi a nulla lo stato di possesso degli italiani nell'insegnamento superiore, già ora sì gravemente compromesso.

La riforma elettorale nel Trentino

Non è escluso che per la riforma elettorale si torni a vedere l'ostruzionismo italiano per impedire una nuova ingiustizia perpetrata di sorpresa e quasi di nascosto. Il famoso deputato Bilal (quello che ad Innsbruck predicò la caccia agli italiani) propose alla Commissione che esaminava il progetto per le circoscrizioni di aggregare al collegio di Egna (tedesco) alcuni comuni della valle di Fiemme. I deputati italiani combatterono quella proposta affermando che così si tentava di strappare all'italianità territori che facevano parte della verità storica ed etnica i tedeschi proclamano propri.

L'Erler allora mutò tattica: accettò certe proposte italiane per assegnare 9 anziché 8 collegi al Trentino poi mantenne la sua proposta per l'aggregazione di quei comuni italiani al collegio di Egna, dicendo agli italiani che lo faceva per principio, sicuro che la proposta sarebbe caduta, e ai tedeschi a egli slavi che la proposta era concordata con gli italiani. Mercoledì questo colpo di testa, che non qualificammo, la Commissione, esclusi i due italiani, votò quello scandaloso smembramento di territorio italiano.

Orn però i trentini sono decisi a tutto costare in opera per impedire che quel broglio divenga legge, e i socialisti di Trento (a differenza di quelli di Trieste), incoraggiano anche a ricorrere all'ostruzione, unica arma della minoranza per difendersi contro lo sopraffazione delle maggioranze.

I triestini austriaci contro il confine

Ieri mattina verso le nove a Riva di Trento incominciò il tiro, per dir come lo imperiali regie autorità, a segno che invece d'una esercitazione bella e buona di mira al confine o quindi di eventuale offesa. Questo tiro a segno, avvenuto per mezzo di cannoni di grosso calibro è lunga portata con proiettili esodenti!!!

Per tutta Riva città e dintorni nonchè per quel lembo di lago che l'Austria tinstora nelle sue strette fu proibita con vasti cordoni militari la circolazione si dei passanti si dei carri ed imbarcazioni. Or dunque, dato il consueto a sordomuto lavoro per costruire forti nuovi e armamenti al confine da parte della nostra pacifica alleanza, questo genere di esercitazioni pericolose come afferma per-

sino l'imperial manifesto alle popolazioni ha un linguaggio abbastanza eloquente. A giorni arriverà a Riva ancora trappa e precisamente la 1a compagnia d'artiglieria da fortezza da Vienna.

Una corazzata austriaca avariata

da una granata durante le manovre Budapest 28. — Il Budapest Herald ha da Lissa: Durante le manovre navali austriache un proiettile di sette centimetri lanciato dalla nave Habsburg colpì la nave Erzherzog Karl avandandola. Tre marinai furono gravemente feriti, parecchi leggermenti.

Lettere Veneziane

Venezia 27.

(G. Facco). Non volli scrivere niente sul grido ballo di beneficenza a favore dell'Istituto nazionale di Patronato e Mutuo soccorso fra le giovani operarie, dato sulla terrazza del grande stabilimento bagni di Lido, la notte del 24 corr. perchè è nato convincimento, la carità quando è residuo di feste non può continuare, ed educare quelli a cui è fatta.

Per l'ambiente delizioso in cui si svolgeva, per la numerosa colonia straniera e nostrana che prese parte, è stato constatarlo, riuscì stanzosamente ricca ed animata.

E come poteva essere altrimenti se tutta l'high life al Lido... di notte si era data convegno?

Nella terrazza trasformata in elegante luminosa galleggiante, chi non avrebbe lasciato in una notte così seravante la città ricca d'oro e di fama?

Chi non avrebbe prescolto godersi la siderata luce limpida che pioveva sulla immensa distesa del nostro bellissimo ed invadito mare?

Domandabile alle vostre gentili concittadine sig. Kochler, Mdratti e contessa Brandis se esagero!

Al Lido, al Lido venite perchè chiunque sente forte e vivo il bisogno d'obliare e di sognare deve correre al mare nostro, non tutto ancora, per trovare quel godimento che nessuna altra stazione balneare, anche estera, può offrire. Qui nulla manca, ogni svago, qualunque sport si trova ed è permesso.

Al Lido potrete passare in rassegna d'ora in ora tutti i tipi del mondo, costoro resterete ammirati dalla bellezza di un esercito di ragazza che mandano fiamme di amorei dagli occhi appassiti.

Come avete visto dal resoconto fatto dai giornali veneziani, la Società delle arti edittorie di S. Giovanni Evangelista può incogliere il penna della vittoria per l'esito veramente completo della sua Esposizione di materiali per costruzione e di architettura, vittoria questa dovuta principalmente al suo egregio Presidente Augusto Aguzzi ed all'architetto A. Ventrasso, ideatori ed intelligenti cooperatori.

Ripio ad oggi si fecero due vendite ma sono in corso pratiche per altre assai importanti.

La breve continuerò a scrivere dettagliatamente di questa mostra interessantissima, ovvè la bella figura la vostra ultra Girolamo D'Ardeo con un carpiotivolo ricco e grazioso.

Nunzio Nasi in Italia?

Padova 29. — Un giornale uscito ora, ed al quale lascio la responsabilità della notizia, reca che al sindaco ed al presidente del Tribunale di Padova venne presentato per l'autenticazione un certificato medico riguardante uno dei principali personaggi dell'affare Nasi. Il certificato portava la firma del prof. Lucatello dell'Università, che ora trovai a Rovereto. Si vuole che il certificato non sia stato fatto a richiesta dello stesso interessato che si sarebbe presentato al Lucatello.

LA FINE DELLA GHIGLIOTTINA

Parigi 28. — La Commissione al bilancio, nella sua adunanza tenuta iersera, cancellò dal bilancio tutti i crediti relativi all'oscureto delle alte opere di giustizia e cioè lo stipendio, l'assegno di funzioni e l'indennizzo per la manutenzione della ghigliottina. Si crede che il Senato e la Camera ratificheranno questa decisione, così che la pena di morte in Francia sarà abolita di fatto se non di diritto.

I Predicanti della rivolta in Russia

Buarsi 28. — Fuggiaschi arrivati da Odesa dicono che i rivoluzionari avrebbero deciso di cominciare la rivolta generale quattordici giorni dopo lo scioglimento della Duma.

Pietroburgo 28. — Il comitato socialista e democratico ha deciso di invitare il mese a non insorgere prima del 10 agosto vi s, e di consigliare gli scioperi parziali per non dividere le forze.

Odesa 28. — Le notizie dal Caucaso sono allarmanti. Ditta formicola di trappi. Molti distretti si sono sollevati contro il dominio russo.

Berlino 28. — Si telegrafa da Pietroburgo: I rivoluzionari riprendono con zelo raddoppiato l'agitazione fra gli equipaggi della marina da guerra.

Pietroburgo 29. — Il prefetto di polizia sorvegliò il telegrafo per impedire la pubblicazione del manifesto di Viborg che già circola dappertutto a centinaia di migliaia di copie.

INTERESSI E GONACHE PROVINCIALI

Maniago

28 luglio. Scuola di disegno — (Argo) Venuti il 3 agosto avrà luogo nella Sala Municipale la annuale Esposizione degli elaborati eseguiti dagli alunni di questa locale Scuola di Disegno applicato alle Arti ed ai Mestieri. La mostra sarà aperta al pubblico dalle ore 9 alle 12 del mattino.

Cividale

27 luglio. Gli slavj nel piazzale che prospetta il Duomo mettono ogni giorno alla luce qualche cosa di pregevole per la storia. Oggi p. e. è venuto fuori un bel pavimento in marmo, e dalla fucina della murà che lo circondano, si arguisce che ivi sia stata la sede del battistero, versione questa che porterrebbe una rivoluzione nella nostra storia, e un po' di schiaffo alle tante altre versioni, intorno a questo prezioso battistero.

Furbachiotta. — Ieri venne arrestita dai R. Carabinieri la ragazzina Flaibani Lucia fu Antonio d'anni 11, di Azzida, per avere con destrezza rubato L. 970 ad una donna che trovavasi nella sala del Monte di Pietà in attesa di compiere un disingegno.

La furbachiotta spari da un momento all'altro per recarsi fuori porta S. Giovanni a nascondere il corpo del reato. Alle insistenze insistenze della danneggiata e dei carabinieri, dopo parecchie vie di negazione, finì per confessare, e si recò sul laito a ritrovare l'importo. L'aveva nascosto in un cospuglio.

Cena d'addio. — Ieri sera gli agenti di negozio offrono una cena ad un loro compagno che abbandona Cividale.

La cena si protrasse di qualche ora e vi regnò la più schietta allegria. Venne servita nella rinomata trattoria «All'Abbondanza» lasciando tutti soddisfatti.

29 luglio. Scavi. — Avvicinandosi l'epoca delle feste millonarie in onore di S. Paolo, venne stabilito di accendere i lavori di indagini per la scoperta di memorie antiche, salvo di riprenderli con diligenza a feste finite.

Ieri fu da noi per l'oggetto di cui sopra e per i lavori iniziati nella cripta del Duomo, l'egr. prof. cav. Ongaro, direttore dell'ufficio regionale per la conservazione dei monumenti del Veneto.

Contravvenzione. — I carabinieri dichiararono in contravvenzione una comita di giovanotti reduci da una cena, perchè facevano prove dell'Eranni in luogo pubblico ed in opposizione ai diritti d'autore. In altri termini per disturbo della pubblica quiete.

Banda cittadina. — Ieri sera, in piazza Paolo Diacono, la banda cittadina tenne concerto.

Pergamena artistica. — In una vetrina dell'officina Viviani è esposta la fotografia di una bellissima pergamena del concittadino prof. Gratonni. Essa riproduce alcuni frammenti di monumenti longobardi cittadini, e la scritta è in carattere gotico. Vorrà riprodotto in forma di cartolina-ricordo delle prossime feste per S. Paolo. E per S. Paolo verrà fuori qualche cosa d'altro.

Casarsa

29 luglio. Indefeso gravissimo - A Orcoino inferiore, frazione del Comune di Zoppola, l'altro giorno si è manifestato il fuoco in un fabbricato del sig. G. B. Biglia; in breve tempo andarono distrutti stalla e fienile con un danno di circa lire tremila, assicurata.

Prove coscienziuse

Non è sui risultati immediati che un medico deve basarsi per convincersi dell'efficacia di un medicamento ma avvisi di pronunciarsi deve seguire per lungo tempo il malato anche dopo la sua guarigione, onde esser sicuro che il male fu realmente vinto e non semplicemente, diremo così, addormentato.

Se così si facesse verrebbero al pubblico risparmiate amare delusioni: e di tanti rimedi salutari in un'ultima cartolina, rapida quanto effimera, oggi neppure se ne conoscerrebbe l'esistenza se gli sperimentatori non li avessero troppo frettolosamente annunciati.

Avanti che il pubblico imparasse a conoscere l'Esanofelo, della Ditta Bisioli di Milano, furono fatte nelle varie plaghe malariche d'Italia importanti esperienze, e fu soltanto dopo la rigorosa constatazione della mancanza assoluta di recidivo nei malarici, con l'uso di guariti, che fu messo in commercio questo importante rimedio autimalarico.

Anche ultimamente, un medico coscienziuso, il Dottor Cav. L. Guarino di S. Pietro a Paterno, narra di aver curati nel 1905 tre casi, gravissimi di malaria estivo-autunnale e di averli guariti con l'Esanofelo ed aggiungeva: «sino ad oggi (Maggio 1906) i tre malati non hanno avuto a soffrire di niente che potesse ritardare o compromettere in infanzia le loro membra e non infanzia palustre avendoli sempre tenuti d'occhio, appunto per avere sicura e precisa constatazione dell'efficacia del preparato in parola. E ciò ad ogni costo e per il bene dei poveri malarici.»

GRONAGA CITTADINA

Ricordi storici commentati

UDINE

29 luglio 1668. - Un padre Bernardelli che fiori nel convento di S. Pietro Martira nella metà del secolo diciottesimo lasciò alcuni particolari riflettenti il convento di S. Pietro Martira.

È da conoscere che esisteva la cappella in cui si teneva il capitolo. Dice lo storico Palladio che fu descritto ed istoriato il capitolo. Il Bernardelli per constatare ciò (scrive egli) fece scrostare il muro con ogni diligenza a ponente e coll'assistenza di altri uomini valenti ed antiquari non rilevò che strane figure qualche d'una delle quali sembrava aver l'abito nostro (domenicano) detto cappa; di sotto le vesti erano intinte di rosso, non convenienti all'abito nostro bianco, e le altre avevano più sombianza di gattini, che di uomini, senza alcuna rappresentanza, sicché prudentemente la religione stabilirono il 25 luglio 1668 di cuoprire biancheggiando quelle pitture deformi con imbiancare tutto il capitolo.

30 luglio 1677. - Rovinò il castello di Udine, del terremoto del 1611 e appena cessata in Friuli la guerra per cagione delle tregue colchiane tra la repubblica e l'imperatore Massimiliano, si adunò in Udine il generale Elemante.

Il luogotenente Giovanni Cornaro invitò i congregati a pronunciarsi per la ricostituzione del Castello a spese della Patria. Si intraprese allora, scrive il De Bernardi, con l'assistenza e direzione di esso benemerito luogotenente, la costruzione di quel magnifico palazzo, e l'architetto fu il celebre Giovanni Battista Venetian.

Società Dante Alighieri

Il prof. Luigi Moschini, preside a riposo, socio perpetuo della Dante Alighieri, per festeggiare il 40 anniversario della liberazione del Veneto ha disposto che anche la propria moglie Leonilda e la propria figlia Laura siano iscritte fra i soci perpetui, versando alla Dante la somma di lire 300.

La presidenza, riconoscente, ringrazia.

Bollettino meteorologico

30 luglio ore 8. Term. + 22,7. Minima all'aperto nella notte + 16,4. Barometro 750. Stato atmosferico: Vario, Pessimo: Crescente.

Ieri: Vario. Temp. massima + 31,2, minima + 19,3 media + 24,84.

LA VITTORIA del partito girardiniano

La lotta di ieri fu una lotta accanita, quale mai si sarebbe supposta. I partiti belligeranti giocarono fino all'ultimo momento di furberia, poi non smascherarono i nomi dei candidati, i quali, a parte il colore politico, e tranne poche eccezioni, non davano certo garanzia di poter governare il Comune.

Si sparò fino all'ultima cartolina. I canonici, i frati, i consoli da una parte si alternavano coi nobili, con gli esecutori; dall'altra gli operai, sottmessi al gruppo di Girardini, gareggiavano con gli stessi candidati nella caccia agli elettori, per condurre alle urne i reprobi e i tardivi.

Ma i reprobi e i tardivi di parte girardiniana furono pochi, poiché, sarebbe ipocritica affermare il contrario, il verbo di Girardini li aveva conquistati.

I socialisti, iscritti alla sezione di Udine, dobbiamo riconoscerlo in omaggio al vero, si mantennero fedeli alle deliberazioni prese; anzi, per maggior precauzione, appositi incaricati vigilavano nelle singole sezioni, perchè il voto della maggioranza, che aveva proclamato l'astensione, fosse rispettato.

L'esito dell'elezione è stato il seguente:

Table with 3 columns: Name, Party, Votes. Includes Girardini Giuseppe (1881), Murero Giuseppe (1816), Cadogasio Enrico (1802), Bardusco Luigi (1796), Gori Giuseppe (1798), Bosetti Arturo (1792), Zavanua Vittorio (1792), Della Schiava Italo (1788), Luzzatto Ugo (1785), Sandri Pietro (1782), Tavasani Erneste (1772), Salvadori Vittorio (1748), Antonini Lino (1746).

Table with 3 columns: Name, Party, Votes. Includes Renier Ignazio (1627), Treante Antonio (1603), Ballini Federico (1578).

Ottennero poi voti: Pivotti Giuseppe 1595 - Rubini Donato 1558 - Di Capriacchio Gino 1558 - Micoli Francesco 1556 - Rubich Antonio 1550 - Cocciani Pietro 1547 - Rieppi Valentino 1520 - Passalenti Angelo 1507 - Linussa Eugenio 1501 - Calligaris Alberto 1493.

Noi siamo ben lieti di non avere contribuito col nostro voto al trionfo degli uni o degli altri, perchè quando in una lista figura il nome del comm. Ignazio Renier e nell'altra quello del cav. uff. Luigi fu Marco Bardusco, nessun democratico vero e nessun anticlericale, sia pur della vecchia scuola, avrebbe potuto concedere loro il voto.

Il comm. Renier, prescindendo dalla sua onoratezza e rispettabilità personale e dalla sua perizia quale professionista e pubblico amministratore, è un clericale dichiarato e convinto.

Così dicasi del cav. uff. Luigi fu Marco Bardusco, che in tempi non lontani bussava all'uscio dell'avv. Casarsa per implorare l'aiuto dei preti contro la nascente consorte girardiniana, ma si vedeva respinto, perchè allora Girardini trafficava di sottomano con la Curia.

Chiamare il Bardusco democratico sarebbe dire la stessa orsina come se si chiamasse anarchico il conte Antonio di Trento.

Il cav. uff. Bardusco, coi signori Giuseppe Gori, Giuseppe Conti e Pietro Paulizza, rappresenta quella punta not-clericale che l'avv. Girardini ha saputo abilmente operare e che segna il nebuloso confine tra la coscienza di un credente e l'opportunismo o la speculazione del bigotto.

Ma come oggi ci sentiamo lieti di non aver contribuito col nostro voto alla riuscita dei girardiniani o dei clerico-moderati, perchè nulla abbiamo da ritirare di quanto abbiamo detto sul loro conto dacchè esiste il nuovo Friuli.

Per quel dovere di lealtà, che mai ci ha abbandonato, dichiariamo però che avremmo veduto con piacere schiacciata la consorte girardiniana, sperando che l'avvento dei conservatori e dei cattolici al governo del Comune avesse potuto finalmente aprire gli occhi agli elettori, spingendoli a ricostituire quella sana, vera e indipendente democrazia che si ispira alla sovranità del popolo e non si prostra ai nomi né si sottomettono alle ciroche.

Così non fu: Girardini ha vinto e per parecchi anni ancora il popolo scontrerà la pena della sua, - purtroppo è doloroso il dirlo - buona fede e innocenza politica.

Noi, perchè disinteressati, non faremo le consuete elocuzioni del soccombente, i quali sogliono lenire il dolore della disfatta consolandosi che l'avversario principato è al di sotto del voto della precedente elezione, o che gli amici mancarono, in parte, al cimento dell'urna.

Noi badiamo al fatto che Girardini ha vinto e che è rinforzato da vecchi o nuovi elementi eterogenei, nichelati nei partiti conservatori, fra i suoi antichi più dichiarati avversari e fra coloro che in tempi non lontani lamentavano i suoi metodi ben conosciuti per farsi largo e salire.

Di fronte alla marea ascendente del socialismo il partito di Girardini è destinato quindi a surrogare degnamente quelle consorte moderate, dalle quali succedè il latte e fu iniziata nella vita pubblica.

Questo è il prossimo destino del partito girardiniano.

Una constatazione

Ieri i clericali hanno compiuto il massimo sforzo, perchè, come osserviamo in altro articolo, canonici, frati e nonzoli fecero il loro dovere di vicini e di preti.

Ebbene? Ciò nulla meno il partito moderato è rimasto soccombuto.

Il che significa che i cattolici vanno di giorno in giorno perdendo terreno e che i moderati, un tempo anticlericali, hanno commesso un errore, anzi un vero delitto abdicando alla loro più bella tradizione per sposare una identica maggioranza senza dote.

Il "toapè" dell'avv. Girardini

Al comizio dell'altra sera l'avv. Girardini accendè ai giornali avversari, ricordandosi finalmente del Friuli al quale si era dimenticato di rispondere da sette mesi a questa parte. L'avv. Girardini non si fidò di confutare i fatti e le argomentazioni inoppugnabili contenute nella nostra stringente requisitoria di sabato; ma, da quel volpone che egli è, pensò bene di gettarla, come si suol dire in polea. E - poverino! - non riesce a spiegarci perchè il Crociato lo combatte accusandolo di ateismo, mentre il Friuli (veramente non l'ha nominato) lo accusa di essere bigotto e clericale.

Gli accusatori si guardano, ma non si toccano - conclude l'avv. Girardini - e quindi sono d'accordo.

Sì, avv. Girardini! Per quanto nemici dichiarati, essi si trovano d'accordo nel giudizio della vostra persona e non possono apprezzare la condotta di un uomo che dapprima ha sfruttato il suffragio e il favore del clero poi - col mutar degli eventi - ha tentato di sfuggire gli anticlericali e la massoneria, per riprender nuovamente l'antica strada quando nelle ultime elezioni amministrative si sentiva male in gamba.

Ricordatevi degli articoli del Paese e della lettera onesta e coraggiosa dell'ing. Guglielmo Keimann.

Questo è l'unico motivo per quale Crociato e Friuli vi combattono, stonacati dalla vostra condotta subdola ed utilitaria.

L'avv. Girardini non ha mancato di fare una punta contro il nostro direttore quacchè l'essere nato oltre il confine politico costituisca un' incompatibilità od un' indegnità di assumere la proprietà di un giornale nel regno. E questa si chiama democrazia!

Per ultimo l'avv. Girardini ha lanciato una velenosa ma troppo palese insinuazione contro un illustre nostro concittadino, il quale non poteva ricacciargliela in gola, perchè si trovava assente. All'assente ed al morto non si deve far torto!

D'altronde l'avv. Girardini poteva dir tutto, perchè l'ambiente era stato preparato così bene che gli eventuali contraddittori sarebbero stati coperti da fischi e da pugni.

L'equivoco del caso Savio informi. Egli è perciò che un fanatico od altrettanto inceduto idolatra di Girardini tentava di sceltare la folla con urli contro gli avversari nascondendosi poscia contagiosamente fra le quinte del palcoscenico, il sindaco stesso ha dovuto pubblicamente riprovare.

E dire che costui oggi è stato proclamato consigliere comunale!

Partenza della Fanteria

Stamotte alla 1 partirono per S. Daniele due battaglioni del 79.º fanteria (quelli di stanza a Venezia e a Palmanova) al suono della banda e della fanfara. Vappo per i tri. Da S. Daniele passeranno dopo quindici giorni a Splimburgo.

Concerti serali

Questa sera il solito grande concerto strumentale nel giardino girardiniano della Birreria all'Adriatica viale della stazione, ritrovo grandevolissimo per chi ama respirare un po' di fresco dopo le arsure della giornata.

Solopero alla fabbrica Sello

Questa mattina una trentina d'operai addetti alla fabbrica di mobili Sello, situata in via Porta nuova, si astennero dal lavoro proclamando lo sciopero.

Eccole le cause: Sabato dopo pranzo venne affisso dal proprietario un articolo in aggiunta al regolamento col quale si disponeva che agli operai che venissero in ritardo, oltre che alla paga dell'ora perduta, verrebbe trattenuta anche la multa equivalente alla metà della paga di un'ora; ciò per far fine ai numerosi ritardi e in vista che il Sello paga agli operai per le ore straordinarie in ragione di un'ora e mezzo della paga solita.

Gli operai, mandarono questa mattina tre rappresentanti a domandare al Sello che rittirasse quella disposizione; e a risposta negativa gli operai dichiararono lo sciopero.

Abbiamo parlato con alcuni degli operai, i quali ci dichiararono che la disposizione presa dal Sello è per loro tanto più grave in quanto che il suo lavoratore non dà mai come gli altri lavoratori né un fischio, né un suono di campana, qualche tempo prima dell'ora, e quindi essi sono costretti a trovarsi ogni mattina un quarto d'ora prima dell'ora fissata, perchè pochi minuti di ritardo basterebbero a far loro perdere un'ora di lavoro.

Gasosa sanguinaria

Nella notte tra sabato e domenica, il canoriere del Cuffo Corazza, metteva nel ghiaccio delle gasose, quando uno di questo scoppì producendogli una grave ferita lacera al dorso della mano destra; tagliandogli alcune delle vene più grosse.

I suoi compagni lo soccorsero subito e vedendo che egli perdeva il sangue in grande quantità, pensando di impedirgli l'emorragia gli strinsero fortemente il polso. Ma trattandosi di vene e non di arterie, bisognava invece stringergli le vene sopra la ferita, presso la dita; sicché il sangue gli sgorgò con maggior violenza. Venne subito condotto alla Farmacia Fabris, ove gli vennero fatte le prime medicazioni razionali; alla mattina poi si recò a farsi curare all'ospedale.

Alla mattina la lunga striscia di sangue lungo Mercatovechio, diede luogo alle più disparate versioni, parlandosi perfino di diverbi politici finiti a coltellata.

Buona usanza

Alla Società protettrice dell'infanzia si elargirono: in morte di G. B. Ciani, Tullio Pitossi l. 1, in morte di Caterina Nigris Maria Cuttleri cent. 50, in morte di Giuseppe Rossi Maria Cuttleri l. 1. Alla Congregazione di Carità si elargirono: in morte di Adalgisa Vezzani Lorenzani; Pietro Paulizza l. 1, D'Arcoce Italia l. 1, Rovere Giacomo l. 1; in morte di Caterina Nigris; Francesco Petrozzi l. 1; in morte di Teresa Apiano ved. Gori; Enrico Viezzi l. 1; in morte di Rossina Andreoli, di Leonarico, Lazzaro Cautoni l. 1; in morte di G. B. Ciani, la vedova Caterina Varra Franceschini per sé e per i figli l. 6; in morte di Enrico Del Fabbro; Canducci Giovanni l. 2, Rinaldi Giovanni l. 1, Ugo Bellavista l. 1, Vidoni Valentino l. 1, Maligiani Arturo l. 1, Famiglia Morelli l. 1, Roazoni Italo l. 1; in morte di Giuseppe Rho; Italo Ronzoni l. 1.

Alla Scuola e Famiglia si elargirono: nell'anniversario della morte di Vittorio d'Asie, famiglia Misani l. 5; famiglia Ballino l. 3; famiglia Francesetti l. 3.

Bagno alusivo

Ieri il vigile Scoda mise in contravvenzione sette bagnanti dai 9 ai 15 anni, i quali si bagnavano in costume adinamico nella roggia dello stradale di Palmanova.

Mercato odierno

Frutta. Pere 15, 20, 30, 12, 14. Prugna 8, 8, 12. Pesche 40, 50, 60, 65, 70, 80, 90. Pomodoro 20.

Agenzia Delfino Caffaro

Trasporti e spedizioni

Il cav. Angelo Langella, capitano a riposo, ha rilevato ed è divenuto esclusivo proprietario dell'Agenzia Delfino Caffaro, e continuerà ad incaricarsi delle seguenti operazioni:

Spedizioni per ferrovia di merci ed effetti con presa a domicilio; Ritiro dalla stazione ferroviaria di merci ed effetti con resa a domicilio; Trasporto masserizie per sgombrò di case; Spedizioni per qualsiasi destinazione marittima o terrestre; Deposito merci per conto di terzi. I colli devono essere diretti all'agenzia: fermo stazione.

Il prezzo del trasporto è di cent. 20 per quintale, non per collo. Si fanno anche contratti speciali a prezzi minori. All'egregio cav. Langella, che come capitano fu di guarnigione nella nostra città, auguriamo molti e cospicui affari.

Decessi

Ieri cessava di vivere il sig. Giuseppe Jacob nella tarda età di 77 anni, che fu comproprietario della tipografia Tosolini fino allo scorso autunno.

Era un instancabile lavoratore, onestissimo e di cuore ottimo. Ai congiunti presentiamo sincera condoglianza.

L'altra sera è morto Guattiero Battistella, impiegato municipale, ottimo giovane, che contava molte e care amicizie. Alla desolata famiglia esprimiamo i sensi del nostro più vivo dolore.

Corriere Giudiziario

In Tribunale

Presidente: giudice Antiga, P. M.: ag. Torrestiani.

Giannini Guido già guardia di finanza in S. Giov. di Manzano, per furto qualificato di lire 3 a danno della guardia di finanza Piana Emilio, è condannato alla reclusione per mesi 3 e giorni 20, applicata la legge del perdono.

Monal Augusto e Viezzi Noè, accusati il primo di oltraggio al capitano Corran Antonio e tutti due di contravvenzione ferroviaria; non luogo per gli oltraggi per inconsistenza di reato e condanna per la contravvenzione alla ammenda di L. 10 cadauno, applicando la legge del perdono.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 28 Luglio 1906

Table with 3 columns: Value, Price, Change. Includes Rendita 5% (102.30), Rendita 4% (101.78), Rendita 3% (72), Azioni (Banca d'Italia 1322.50, Ferrovie Meridionali 828.25, etc.), Obbligazioni (Ferrovie Udine-Palmanova 497, etc.), Cambi (Banca d'Italia 5.75, etc.).

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

dal 22 al 28 luglio 1906

NASCITE

Nati vivi maschi 16 femmine 12 morti - Esposti - Totale N. 28

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Gio. Batta Galasso r. pensionato con Anna Maria Miani ostessa - Guglielmo Cosmo maestro elementare con Angela Lapiori maestra elementare.

MATRIMONI

Giuseppe Del Fabbro fuochista ferroviario con Celestina Mercurio sartà - Alberto Bassini muratore con Giuditta Zanoni domestica - Alfredo Faccanoni costruttore con Margherita Sard agiata - Arturo Lanfrat orfice con Anna Mauro casalinga.

MORTI

Wilfrido Vezzani di Alfredo di mesi 9 - Alessandro Zanzer di Pietro di mesi 4 - Attilia Stella di Giuseppe di mesi 11 - Giuliano Tell di Raimondo di mesi 5 - Gio. Batta D'Orlando fu Nicolò d'anni 73 pettinatore - nob. Caterina di Zucco-Rigamonti fu Enrico d'anni 73 civile - Gio. Batta Clama fu Domenico d'anni 70 possidente - Margherita Mantovani di Luigi di mesi 2 e giorni 10 - Lucia Pentel-Piva fu Michele d'anni 46 casalinga - Giuseppe Rossi fu Gio. Batta d'anni 67 mediatore - Severino Martini di Giovanni d'anni 18 studente - Angela Salmi di mesi 3 - Teresa Bonin-Patroncio di Giovanni d'anni 62 casalinga - Angelo Missio fu Paolo d'anni 39 falegname - Gio. Batta Aquilini di Valentino d'anni 31 bracciante - Bruno Coccolo di Alfonso d'anni 3 e mesi 7 - Domenica Pascolo fu Andrea d'anni 50 contadina - Luigi Bertuzzi fu Francesco d'anni 55 agricoltore - Anna Leandrio-Barusso fu Girolamo d'anni 61 contadina - Osvaldo Chiarocci fu Domenico d'anni 74 stalliere - Domenico Di Grazia fu Antonio d'anni 64 agricoltore.

Totale N. 21 dei quali 9 a domicilio e 12 negli altri stabilimenti.

RESINOL

Vedini avviso IV pagina

Orario ferroviario

Arrivi Venezia 8.45, 15.17, 17.6, 22.50. Partenza 7.39, 19.45, 21.25. Cormons 7.32, 15.0, 19.42. Palmanova 8.3, 15.38, 19.20.33, 21.39 (1).

Cividale 7.40, 17.46, 22.50, Partenza Venezia 4.29, 13.16, 17.30, 20.5. Partenza 8.17, 17.15, 18.10. Cormons 6.46, 12.17.25. Palmanova 7.10.54, 12.55, 17.56.

Cividale 6.30, 15.16, 21.46. (1) A S. C. coincidenza con la linea Cervignano. Tram a V. S. Daniele Partenza da Udine tram: 6.40, 9.5, 11.30, 15.26, 18.30, 20.

Arrivi da S. Daniele tram: 7.30, 9.56, 13.16, 14.36, 19.36, 21. (1) Dal giorno settembre nei soli giorni festivi sciolti dallo Stato.

Servizio Corriere

Per Cividale. Partenza alle 15.30. Per Nimis. Partenza alle 15, arrivo Simis alle 6 aut. circa di ogni giovedì e sabato. Per Pozzuolo, S. Daniele e Castions. Recapito S. Daniele al Turco, via Felice C. Partenza alle 8.30 aut. e arrivi da Mortegliano alle 8.30 circa.

Per Bertolice. Partenza alle 10. Per Napolitano. Partenza alle 10. Per Arrivo alle 10. Per martedì, giovedì, sabato.

Per Trivignano, Palmanova. Recapito S. Daniele alle 15 di ogni giorno. Per Povoletto, Attimis. Recapito S. Daniele alle 15; arrivo 9.30.

Per Cadorino. Recapito S. Daniele alle 8. Partenza alle 8 di ogni martedì, giovedì e sabato. Pagnacco-Udine Partenza da Pagnacco ore 9 ritorno da Udine ore 9 arrivo Udine alle 10 aut. - partenza Udine ore 4 - ritorno a Udine 18.30 pom.

PREMIABORATORIO Registrari Commerciali TIPOGRAFIA CARTOLERIA e LIBREDITTRICE

Fratello Solini

UNICO concess. per il Friuli della stampa in

AUTOCRAFIA

e Rappresentativa pura per il Friuli, della macchina da scrivere

Yeal



GRAN POSITO

Carte da spezierie

ultimovità

PREZZI DICISSIMI

TRICICLO motore

ottimo stato a prezzo ridotto. In vendita presso la Ditta Teodolo Luca - Udine.

Francesco Cogolo

CAVISTA

via Suvogermano (piano terra) Udine

Consulenza gratuita ricercato in Udine e Provincia l'ostinazione dei calli senza dolori

Tutte le operazioni eseguite con accuratezza distinte della parte e degli strumenti in uso. Fornito di più importanti attestati che comprovano la sua idoneità. Riceve ogni giorno dalle ore 9 mattina alle 5 pm.

Operazione a domicilio.

Cronaca polemica

Al Lavoratore

Driusside

L'avv. Driussi pubblica sul Lavoratore una lettera di mezza colonna...

Si offende perché dubitiamo della sua fede politica! Ma se egli ha cominciato a dubitare di noi appena posto il nuovo Friuli.

Dice che andiamo a scoporchiare le sue pignatoli! Ma se egli è stato il primo a scoporchiare quelli degli altri!

La nostra sincerità politica

Quanto poi ai benevoli commenti che il Driussi fa seguire alla sua lettera...

Per lo persone oneste e leali la nostra condotta nella giornata di ieri è la più bella prova della fede in quel programma...

A questo maotteremo fede incommutabile; e creda l'avv. Driussi, che il tempo è galantuomo!

PRO RUSSIA

Milano 29 — Gli ultimi avvenimenti della Russia che hanno destato tanto orrore in ogni animo...

Gli sguardi di tutti si formarono su due giovani russi scampati alle persecuzioni e venuti in Italia a domandare asilo e lavoro...

Il suffragio universale

e l'amnistia completa nella Finlandia

Parigi 29. — Il corrispondente del Journal a Pietroburgo dice che il giorno stesso dello scioglimento della Duma lo czar sanzionò una legge accordata alla Finlandia...

La Legge sull'ispettorato del lavoro applicata per decreto reale

Roma 29. — Il Consiglio dei ministri ha approvato e stamane il Re ha firmato il seguente decreto...

Art. 1. — La somma di lire 70 mila di cui uella legge citata da iscriversi nella parte straordinaria del bilancio di previsione 1906-07...

Art. 2. — Con decreto del ministro d'agricoltura saranno designate le zone nelle quali essendo più sviluppata la vita industriale occorrerà specialmente concentrata l'opera degli incaricati...

Art. 3. — In ciascuna delle zone che saranno designate in base all'art. 2 la

direzione del servizio potrà essere data a un incaricato scelto fra il personale tecnico delle associazioni fra gli industriali italiani...

Art. 4. — Gli incaricati saranno scelti tra i cittadini italiani laureati in ingegneria, preferibilmente fra i licenziati dai Politecnici delle regioni in cui saranno chiamati a funzionare...

Art. 5. — La nomina degli incaricati di cui all'articolo precedente saranno provvisorie e non potranno estendersi oltre l'esercizio finanziario 1906-07...

Art. 6. — Gli incaricati di cui all'articolo precedente avranno le facoltà e gli obblighi conferiti dalla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli...

Art. 7. — Con decreto del ministro di agricoltura saranno determinati i compensi e le indennità da corrispondersi agli incaricati...

Il Congresso internazionale repubblicano a Barcellona

Barcellona 29 — Gli italiani qui venuti in occasione del Congresso della gioventù repubblicana sono stati fatti segno ad accoglienze di simpatia da parte della popolazione...

I congressisti hanno assistito ieri sera ad uno spettacolo di gala dato in loro onore al teatro Onda. Il Congresso inizierà oggi i propri lavori alla Osa del Popolo.

COLLEGIO CONVITTO SPESSA. Anno XX. Anno XX. Scuola Tecnica Regia — Studi ginasiali Scuola Elementari. Aperto anche durante le vacanze. Retta L. 330.

UNA LIBERAZIONE

Malattia di stomaco guarita con le Pillole Pink

Il Signor Zanetta Ettore, Via S. Donato N. 54, Torino, scrive: «Ero malato da due anni. Ho prima di tutto sofferto contrazioni di stomaco e vertigini, poi le mie digestioni divennero difficili a tal punto che mangiavo appena...



Signor Zanetta (fot. Capria)

Spesso dietro consiglio di un amico molte persone presero le Pillole Pink e guarirono. Lo possono garantire con le Pillole Pink che domandano di veder pubblicati i loro attestati...

Se le Pillole Pink sono in vendita in tutto le farmacie o al deposito A. Merenda, Via S. Girolamo, 5, Milano, L. 350 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco. Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

ESTRAZIONE DEL R. LOTTO 28 Luglio 1906. Table with columns for cities (VENEZIA, BARI, FIRENZE, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO) and numbers.

Ringraziamento. La famiglia Battistola addolorata nel partecipare la repentina morte del caro Gualtiero

Molino a Cilindri presso Udine. avvinissimo, completo, ultimo sistema; produzione giornaliera 30 quintali; da vendere o da affittare a condizioni vantaggiose.

Dott. Giuseppe Sigurini. Via Grazzano, 29, Udine. Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.).

La Direzione del Collegio Silvestri. si prega di avvertire che durante le vacanze autunnali l'Istituto rimane aperto a quei giovani che, dovendo nel prossimo ottobre sostenere gli esami...

AGUA DI PETANZ. eminentemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata. LA SALUTARE. 200 Certificati puramente italiani...

ALBERTO RAFFAELLI. Chirurgo Dentista UDINE. Piazza S. Giacomo (Casa Glasomelli)

Dott. LUIGI SPELLANZON. Gabinetto dentistico. Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti. Denti e dentiere artificiali. Udine, piazza del Duomo n. 3.

Stomathina Locatelli. Cachets disinfettanti - assorbenti - digestivi. Rimedio sicuro contro il catarro intestinale, in qualsiasi forma gastrica e in tutte le fermentazioni dello stomaco e dell'intestino.

Orecchio-Naso-Gola. Dottor L. Zapparoli, specialista per le malattie di Orecchio-Naso-Gola. già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano...

SPECIALITA della Promiata Farmacia Pacelli LIVORNO. Guarigione garantita ed in breve (dopo 8 o 10 giorni se ne vede l'effetto benefico) dell'anemia, pallidezza del volto...

Capelli belli, ondulati, lucidi, vengono con la POMATA PACELLI che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere forti e vigorosi.

Non adoperate più Tinture dannose. Ricorrete alla VERA INSUPERABILE Tintura istantanea (brevetata). Promiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1906.

Ferro - China - Bisleri. «Avendo sin dall'infanzia della mia cara vita voluta la Salute...» «E oggi quindi per esperienza lo consiglio e ne faccio largo uso».

Dott. cav. Ugo Ersettig. Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Obstetricia, Ginecologia e per le malattie del bambino...

Stomathina Locatelli. Cachets disinfettanti - assorbenti - digestivi. Rimedio sicuro contro il catarro intestinale, in qualsiasi forma gastrica e in tutte le fermentazioni dello stomaco e dell'intestino.

